



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 06	OGGETTO: <u>Approvazione regolamento comunale "Agevolazioni tributarie alle nuove imprese"</u>
Del <u>26/01/2023</u>	<u>APPROVATO</u>

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **26** del mese di **gennaio**, alle ore **19:17** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **24/01/2023** prot. N.9185 notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana		X	PIRAINO Rosario		X
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 8

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

E' presente l'Assessore **MELLINA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che i Consiglieri presenti in aula sono sufficienti a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prende la parola per mozione d'ordine il Consigliere **Rizzo** il quale chiede al presidente se è possibile riprendere i lavori d'aula dal **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Approvazione regolamento comunale "Agevolazioni tributarie alle nuove imprese"**".

In via preliminare alla trattazione dei punto iscritti all'O.d.g. interviene il Consigliere **Foti**, il quale chiede informazioni in merito alle interlocuzioni intervenute presso l'Assessorato Regionale all'Energia sulla questione relativa rifiuti. Rimane in attesa dell'arrivo del Sindaco per maggiori delucidazioni. Chiede al Presidente di osservare un minuto di silenzio in ricordo di Gino Celebre.

Viene osservato un minuto di silenzio.

Alle ore 19:24 entra in aula il Consigliere Ficarra. **Presenti 16.**

Non essendovi ulteriori interventi preliminari il Presidente introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. e si procede con la lettura del Regolamento.

Alle ore 19:30 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 15**

Alle ore 19:33 si allontana il Consigliere Andaloro. **Presenti 14.**

Alle ore 19:34 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 15.**

Alle ore 19:35 entrano in aula i Consiglieri Sindoni e Pellegrino. **Presenti 17.**

Il **Presidente** comunica che i verbali della Commissione sono stati già letti nella passata seduta di Consiglio Comunale.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Saraò**, il quale, a nome del gruppo FORZA ITALIA, anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera.

Rappresenta che durante i lavori della Commissione, unitamente al Consigliere Bagli, la proposta è stata modificata attraverso un emendamento a favore dei percettori di NASPI.

Alle ore 19:37 si allontana il Consigliere Foti. **Presenti 16.**

Alle ore 19:38 entra il Consigliere Stagno. **Presenti 17.**

Il Consigliere **Italiano Antonino** anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera del gruppo FRATELLI D'ITALIA.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

Alle ore 19:42 entra in aula il Consigliere Foti. **Presenti 18.**



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Approvazione regolamento comunale "Agevolazioni tributarie alle nuove imprese"**;

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 18;

CON VOTI 16 FAVOREVOLI, 2 ASTENUTI (Amato e Maisano) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione regolamento comunale "Agevolazioni tributarie alle nuove imprese"**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. edint.;

CON VOTI 16 FAVOREVOLI, 2 ASTENUTI (Amato e Maisano) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



COMUNE DI MILAZZO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 06.12.2022

SETTORE PROPONENTE: 2° Settore Finanze e Tributi

IL PROPONENTE:

Oggetto: Approvazione regolamento comunale "Agevolazioni tributarie alle nuove imprese"

Premesso che il Comune di Milazzo intende disciplinare le agevolazioni in materia di tributi comunali, a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile, per favorire l'insediamento di nuove attività di micro, piccola e media impresa e di lavoro autonomo sul territorio comunale appartenenti ai settori dell'artigianato, commercio, turismo e servizi;

Considerato che tali agevolazioni possono essere previste per un arco temporale almeno triennale attraverso l'applicazione di una aliquota e di una tariffa agevolata in materia di Imposta Municipale Unica (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI), Canone Unico Patrimoniale (CUP), nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Dato atto che potranno usufruire delle predette agevolazioni i giovani di età compresa tra i 18 ed i 50 anni d'età e le donne, di qualsiasi età, che intendono avviare per la prima volta nel territorio comunale una nuova attività d'impresa o di lavoro autonomo (artigianali e micro, piccole e medie imprese, commerciali, turistiche e di servizi);

Dato atto, altresì, che potranno usufruire delle agevolazioni anche coloro che hanno avuto accesso alla nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi) di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 22 del 1.5.2015;

Dato atto, altresì, che l'impresa dovrà avere la sede legale ed operativa nel Comune di Milazzo, nel medesimo immobile per il quale viene richiesto di usufruire delle agevolazioni che deve essere direttamente ed interamente utilizzato per lo svolgimento della nuova attività;

Visto il Digs n.446/97 in particolare l'art.52 che disciplina la possibilità per gli EE.LL.di regolamentare le proprie entrate;

Visto il Vigente Ordinamento Regionale degli Enti Locali

Visti:

- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi,
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
-

Viste le leggi :

- 11.12.1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni con la quale è stata recepita la legge 08.06.1990 n.142;
- 07.09.1998 , n.23;
- 23.12.2000, n. 30;

Visto il T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011;

PROPONE

- 1) Di approvare il regolamento comunale sulle agevolazioni tributarie alle nuove imprese, composto da n. 12 articoli, allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di demandare l'esecuzione delle disposizioni del predetto regolamento al settore Finanze e Tributi.
- 3) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.vo n.267/2000.



COMUNE DI MILAZZO

**REGOLAMENTO COMUNALE AGEVOLAZIONI
TRIBUTARIE ALLE NUOVE IMPRESE**

Articolo1–Ambitodi applicazioneescopodelRegolamento	3
Articolo2-Agevolazioni in materia di Imposta Municipale Unica(IMU).....	3
Articolo 3-Agevolazione in materia di Tassa sui rifiuti (TARI)	4
Articolo4 -Agevolazioni in materia di Canone Unico Patrimoniale (C.U.P.).....	4
Articolo5 -Cumulabilità	4
Articolo6-Soggetti beneficiari	5
Articolo7 -Soggetti esclusi	6
Articolo8-Presentazione delle domande e modalità di concessione delle agevolazioni	6
Articolo 9-Attività di controllo	6
Articolo10-Tutela dei dati personali	6
Articolo11 -Pubblicità del Regolamento e degli atti.....	7
Articolo12 –Entrata in vigore.....	7

Articolo 1 - Ambito di applicazione e scopo del Regolamento

1. Il presente Regolamento, redatto nel rispetto dell'art. 7 del 267/2000, disciplina le agevolazioni in materia di tributi comunali, a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile come definiti dal presente Regolamento, per favorire l'insediamento di nuove attività di micro, piccola e media impresa e di lavoro autonomo sul territorio comunale appartenenti ai settori dell'artigianato, commercio, turismo e servizi.
2. Le agevolazioni in materia di tributi comunali consistono nell'applicazione di una aliquota agevolata in materia di Imposta Municipale Unica (IMU), Tassa sui rifiuti (TARI), Canone Unico Patrimoniale (CUP), nel rispetto degli equilibri di bilancio. Le agevolazioni si intendono applicabili ai soli immobili direttamente ed interamente utilizzati per lo svolgimento della nuova attività da parte dei soggetti aventi requisiti di cui successivo articolo 7 che costituiranno una nuova impresa data l'entrata in vigore del presente Regolamento.
3. Le agevolazioni di cui al precedente comma 2 hanno durata limitata ai primi 3 anni di attività d'impresa o di lavoro autonomo, decorrenti dalla data di prima iscrizione alla C.C.I.A.A. o comunque dalla data di attribuzione della partita I.V.A.
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di Legge ed i Regolamenti comunali vigenti in materia di entrate tributarie.

Articolo 2 - Agevolazioni in materia di Imposta Municipale Unica (IMU)

1. Per i primi tre anni di attività, decorrenti dalla data di prima iscrizione alla C.C.I.A.A. o comunque dalla data di attribuzione della partita I.V.A., sono assoggettati ad una aliquota agevolata in materia di Imposta Municipale Unica (IMU), nel rispetto degli equilibri di bilancio, gli immobili posseduti direttamente ed interamente utilizzati per lo svolgimento della nuova attività da parte dei soggetti aventi requisiti di cui successivo articolo 6.
2. L'agevolazione di cui al precedente comma 1 prevede l'applicazione dell'aliquota minima prevista per Legge in materia di Imposta Municipale Unica pari al 0,1% rispetto all'aliquota ordinaria pari allo 0,86% dell'Imposta Municipale Unica (IMU) vigente. L'aliquota agevolata verrà applicata agli immobili ad utilizzo esclusivo per l'esercizio dell'attività imprenditoriale esclusiva di quelli classificati nel gruppo catastale D.
3. I soggetti che usufruiscono dell'agevolazione di cui al precedente comma 1 sono comunque tenuti ad osservare termini e modalità vigenti per la presentazione delle denunce nonché di ogni altro atto e adempimento richiesto in materia di Imposta Municipale Unica. Il mancato rispetto comporterà l'applicazione delle sanzioni vigenti.
4. L'agevolazione necessaria a avere efficacia e i contribuenti sono assoggettati alla tassazione ordinaria a decorrere dal quarto anno di attività d'impresa o di lavoro autonomo.

Articolo 3-Agevolazione in materia di Tassa sui rifiuti (TARI)

1. Per i primi tre anni di attività, decorrenti dalla data di prima iscrizione alla C.C.I.A.A. o comunque dalla data di attribuzione della partita I.V.A., sono assoggettati ad una aliquota agevolata in materia di Tassa sui rifiuti (TARI), nel rispetto degli equilibri di bilancio, gli immobili posseduti direttamente ed interamente utilizzati per lo svolgimento della nuova attività da parte dei soggetti aventi requisiti di cui successivo articolo 6.
2. L'agevolazione di cui al precedente comma 1 si intende pari ad una riduzione del 50% della parte variabile della Tassa sui rifiuti (TARI) vigente.
3. I soggetti che usufruiscono dell'agevolazione di cui al precedente comma 1 sono comunque tenuti ad osservare termini e modalità vigenti per la presentazione delle denunce nonché di ogni altro atto e adempimento richiesto in materia di Tassa sui rifiuti (TARI). Il mancato rispetto comporterà l'applicazione delle sanzioni vigenti.
4. L'agevolazione necessaria a verificare l'efficacia e i contribuenti sono assoggettati a tassazione ordinaria a decorrere dal quarto anno di attività d'impresa o di lavoro autonomo.

Articolo 4 -Agevolazioni in materia di Canone Unico Patrimoniale (C.U.P.)

1. Per i primi tre anni di attività, decorrenti dalla data di prima iscrizione alla C.C.I.A.A. O, comunque, dalla data di attribuzione della partita I.V.A., sono esentati in materia Canone Unico Patrimoniale, nel rispetto degli equilibri di bilancio, gli immobili posseduti direttamente ed interamente utilizzati per lo svolgimento della nuova attività da parte dei soggetti aventi requisiti di cui successivo articolo 6.
2. I soggetti che usufruiscono dell'agevolazione di cui al precedente comma 1 sono comunque tenuti ad osservare termini e modalità vigenti per la presentazione delle denunce nonché di ogni altro atto e adempimento richiesto in materia di Canone Unico Patrimoniale. Il mancato rispetto comporterà l'applicazione delle sanzioni vigenti.
3. L'agevolazione necessaria a verificare l'efficacia e i contribuenti sono assoggettati a tassazione ordinaria a decorrere dal quarto anno di attività d'impresa o di lavoro autonomo.

Articolo 5 -Cumulabilità

1. Le agevolazioni di cui al presente regolamento sono cumulabili con altri tipi di incentivi previsti da altri Enti o Istituti pubblici o privati. I contributi di cui al presente regolamento rientrano nel regime del de minimis di cui al regolamento della Comunità Europea e, pertanto, per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa. La condizione di cui sopra dovrà essere certificata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Articolo 6-Soggetti beneficiari

1. Possono usufruire delle agevolazioni di cui al presente Regolamento le persone di età compresa tra i 18 ed i 50 anni d'età e le donne, di qualsiasi età, che intendono avviare per la prima volta nel territorio comunale una nuova attività d'impresa o di lavoro autonomo (artigianali e micro, e piccole e medie imprese, commerciali, turistiche ed i servizi) dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento e come dovrà risultare dalla data di prima iscrizione C.C.I.A.A. di Messina o comunque dalla data di attribuzione della partita I.V.A. ed in possesso di tutti i requisiti definiti ai successivi commi del presente articolo.
2. Possono usufruire delle agevolazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 anche coloro che hanno avuto accesso e hanno richiesto l'anticipo della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI), di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 22 del 1.5.2015.
3. L'impresa dovrà avere la sede legale ed operativa nel Comune di Milazzo, nel medesimo immobile per il quale viene richiesto di usufruire delle agevolazioni di cui al presente Regolamento e che deve essere direttamente ed interamente utilizzato per lo svolgimento della nuova attività.
4. Nel caso di imprese individuali, il titolare dovrà essere persona di età non superiore ai 50 anni oppure persona di sesso femminile senza limite di età. Per persona non superiore ai 50 anni s'intende chi non abbia compiuto il 50° anno di età alla data di iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o alla data di attribuzione della partita I.V.A.
5. Nel caso di società:
 - a prevalente partecipazione di "soggetti under 50", i 2/3 della compagine sociale (66,67%) dovrà essere persone fisiche di età non superiore ai 50 anni e, in ogni caso il legale rappresentante della società dovrà essere una persona fisica di età non superiore ai 50 anni. Per persona non superiore ai 50 anni s'intende chi non abbia compiuto il 50° anno di età alla data di iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o alla data di attribuzione della partita I.V.A.;
 - a prevalente partecipazione di "soggetti femminili", i 2/3 della compagine sociale (66,67%) dovrà essere una persona fisica di sesso femminile senza limite di età e, in ogni caso il legale rappresentante della società dovrà essere persona di sesso femminile.
6. Nei casi in cui la rappresentanza legale della società è affidata a tutti i soci la ripartizione delle quote di capitale sociale dovrà rispettare i seguenti requisiti:
 - nelle società a prevalente partecipazione di "soggetti under 50" i 2/3 del capitale sociale dovrà essere rappresentato da neo-imprenditori che non abbiano compiuto il 50° anno di età;

- nelle società a prevalente partecipazione di "soggetti femminili" i 2/3 del capitale sociale dovrà essere rappresentato da neo-imprenditrici di sesso femminile senza limiti di età.
7. L'agevolazione non competerà alle società di capitali e alle imprese nate dall'accessione d'azienda da padre e figlio.

Articolo 7 - Soggetti esclusi

1. Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente regolamento i soggetti la cui attività sarà svolta all'interno di centri commerciali, parchi commerciali ed outlet.

Articolo 8 - Presentazione delle domande e modalità di concessione delle agevolazioni

1. I soggetti che intendono avvalersi delle agevolazioni di cui al presente Regolamento devono presentare la domanda di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 numero 445, redatta su apposito modello scaricabile anche dal sito internet del Comune <https://www.comune.milazzo.me.it/> mediante il quale attesteranno anche la sussistenza delle condizioni di diritto ed i fatti di cui al precedente articolo 7.
2. Le domande devono essere inoltrate a mezzo servizio postale con raccomandata A/R o inviate tramite fax o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del comune di Milazzo, pena di decadenza, entro 60 giorni successivi alla data di dichiarazione di inizio attività.
3. Non si fa luogo in alcun caso alla restituzione di somme e eventualmente versate a titolo di I.M.U., T.A.R.I., C.U.P. da parte di contribuenti in possesso di requisiti di cui al presente Regolamento.
4. Le agevolazioni saranno concesse limitatamente allo stanziamento autorizzato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione dei documenti di programmazione finanziaria, di cui all'Art. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e saranno erogate, in caso di richieste superiori alla dotazione finanziaria, in ordine cronologico di presentazione delle domande.

Articolo 9 - Attività di controllo

1. L'Ufficio Protocollo del comune di Milazzo provvede al controllo delle domande di autocertificazioni di cui al precedente articolo 9 entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di presentazione da parte dei contribuenti.
2. I contribuenti devono risultare in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente Regolamento. Nel caso di mancanza anche di uno solo di detti requisiti, l'ufficio tributi provvederà al recupero delle eventuali somme dovute a titolo di Tributo, sanzione, interessi, nei modi di legge.

Articolo 10 - Tutela dei dati personali

1. Il Comune di Milazzo garantisce nelle forme ritenute più idonee che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi della Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 11 - Pubblicità del Regolamento degli atti

1. Copia del presente regolamento a norma dell' Art. 22 della Legge 7/8/1990 n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicata sul sito internet del Comune di Milazzo (<https://www.comune.milazzo.me.it>)

Articolo 12 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese di gennaio 2023.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole_

Milazzo, li 06.12.2022

Il Dirigente



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 06.12.2022

Il Ragioniere Generale





CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.43 del 13.12.2022 inerente il Parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.22 del 06.12.2022

Oggetto: Approvazione regolamento comunale "Agevolazioni tributarie alle nuove imprese"

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente,
- Dott. Scalia Ferdinando, Componente
- Dott. Donato Domenico, Componente.

Riunitosi nella sede dell'Ente, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta PEC in data 07.12.2022 e successiva documentazione richiesta, procede all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, consistente nell'approvazione delle agevolazioni tributarie alle nuove imprese ai fini del pagamento dei tributi comunale dell'Ente.

Premesso che il Comune di Milazzo intende disciplinare le agevolazioni in materia di tributi comunali in favore dell'imprenditoria giovanile e femminile, per favorire l'insediamento di nuove attività di micro, piccola e media impresa e di lavoro autonomo sul territorio comunale appartenenti ai settori dell'artigianato, commercio, turismo e servizi;

Considerato e ritenuto:

1. Che l'agevolazione è temporale e che la stessa è mirata a favorire la crescita economica del Comune di Milazzo;
2. Che il regolamento allegato si compone di dodici articoli ben argomentati sull'oggetto della proposta;
3. Che l'art. 7 del d.lgs. 267/2000 assegna ai Comuni il potere di emanare regolamenti, nei principi fissati dalla legge, dello statuto comunale;
4. Che le agevolazioni non possono contrastare le disposizioni emanati dalla Comunità Europee in regime de minimis per gli aiuti di Stato, i quali devono essere dichiarati annualmente dal percettore e lo stesso rientra in tale regime;

5. Che tali agevolazioni in sede di programmazione di bilancio, devono essere quantificati in apposito capitolo di spesa nei limiti della capacità finanziaria dell'Ente, al fine di evitare sperequazioni con gli altri contribuenti e imprese commerciali;

Nelle considerazioni che la deliberazione di cui ai punti 3- 4 e 5 vengono espressamente previsti nell'atto di deliberazione, le cui raccomandazioni a giudizio richiedano tale puntualizzazione;

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

Considerato che il regolamento è composto di 12 articoli, allegato alla proposta;

Verificato che il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di autonomia demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della completezza;
- nel rispetto delle puntualizzazioni del Collegio dei Revisori di cui ai numeri 3-4-5.

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B;

Visto le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 e art.7;

Il Collegio dei Revisori

Esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto e rimanda agli uffici ogni ulteriore programmazione per la fase applicativa per quanto normato nel regolamento allegato oggetto della proposta.

Oggi, 13.12.2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Ferdinando Scalia

Dott. Domenico Donato

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCO SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA GIULIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 31/02/23 per rimanervi per trenta giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O.</p>
---	--